Ecco dunque ( e chi potrà negarlo?) esultare già una gran parte d' Italia, e respirare aure soavi di Libertà, vedendosi governata dalla propria Persona del fuo amabilissimo Signore, e libera così dall'interessato Governo non meno, che dal giogo delle straniere Nazioni. E tanto maggiormente respirare, per aver in fatti sortito un Principe dotato delle più belle Virtù che sono sue proprie, e di tutte quelle altre ancora, che ha potuto mai contrasegnare l'alto Sangue tramandato nelle Regie sue Vene. Nè vi ha chi non sappia, quanto sia egli indicibilmente intenzionato, e quanto il suo Clementissimo Cuore infervorato per un amore veramente Reale e Paterno. In fine la scelta di tanti degnissimi e sapien. tissimi Ministri che le fan corona, e fra questi il Primo, che con una Cura indefessa e meravigliosa si distingue; Son tutte queste, Cose, fra l'altre molte che lungo vi vorrebbe ad enumerare, per le quali esperimenta la Patria sudetta gli effetti dell' alta Munificenza, che il Cielo con tanta larghezza le ha conceduta; e fono le più esfenziali Circostanze, meritevoli del più chiaro rammento: le quali considerate ben bene, astringono senza scampo alla tenerezza i Cuori più indurati, e da passioni men degne i più rapiti. Ora per conto dell'ultima Circostan-